

# Indice

Introduzione . . . . .	6
<b>LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO . . . . .</b>	<b>9</b>
Alla scoperta della voce dei genitori . . . . .	10
<i>Dalla gestazione ai primi mesi</i>	
Il piacere dell'auto-ascolto . . . . .	15
<i>Dai 6-7 mesi</i>	
Verso le prime parole . . . . .	18
<i>Dagli 8 mesi</i>	
L'esplosione del vocabolario . . . . .	25
<i>Dai 18 mesi</i>	
I suoni delle parole. . . . .	28
<i>Dai 2 anni</i>	
I primi racconti . . . . .	34
<i>Dai 3 anni</i>	
Un piccolo adulto . . . . .	37
<i>Dai 4 anni</i>	
<b>ATTIVITÀ NELLA NATURA . . . . .</b>	<b>41</b>
SONAGLI DEI PRIMI VOCALIZZI . . . . .	42
BUSTE SENSORIALI . . . . .	44
CESTINO DEI TESORI . . . . .	47
TRAVASI NELLA SABBIA . . . . .	48
ERBARIO . . . . .	50
IMPRONTE . . . . .	52
MASCHERE . . . . .	54
LETTO DI FOGLIE . . . . .	57
SOFFIONI . . . . .	58
COLORI NATURALI . . . . .	61
MEMORY DI FOGLIE . . . . .	62
DISEGNI CON I SASSI . . . . .	64
TRIS DI SASSI . . . . .	66
TRIS ALFABETICO . . . . .	69
LETTERE DI BACCHE . . . . .	70
STORIA DI SASSI . . . . .	72

L'ORTO DEI BAMBINI . . . . .	75
<b>ATTIVITÀ DI RICICLO . . . . .</b>	<b>77</b>
LA VECCHIA BORSA . . . . .	78
CALZE INTRAPPOLATE . . . . .	80
ROTOLINI DI ANIMALI . . . . .	82
PESCA MAGNETICA . . . . .	85
PISTA DELLE BIGLIE . . . . .	86
PANDA MANGIA-TUTTO . . . . .	88
TOMBOLA DI FRASI . . . . .	90
BARCLETTE DI NOCI . . . . .	93
ROTOLINI COLORATI . . . . .	94
STENDINO . . . . .	96
MEMORY DELLE FORME . . . . .	98
PIZZE . . . . .	101
RUOTA LESSICALE . . . . .	102
NUMERI DI FARINA . . . . .	104
IL CICLO DELLA VERDURA . . . . .	106
<b>ATTIVITÀ IN CUCINA . . . . .</b>	<b>109</b>
TORTA DI MELE . . . . .	110
BACIO DI BANANA . . . . .	113
GRANDE O PICCOLO? . . . . .	114
METTI LA FARINA . . . . .	116
CUORI DI CACAO . . . . .	118
CIOTOLE COLORATE . . . . .	120
MUFFIN ALLE FRAGOLE . . . . .	122
DOMINO DELLA VERDURA . . . . .	125
CIAMBELLA NOCCIOLE E CIOCCOLATO . . . . .	126
CESTI DI CIBO . . . . .	128
GHIACCIO ALLA PESCA . . . . .	131
CHI DICE GIUSTO? . . . . .	132
PIZZETTE ZEBRATE . . . . .	134
RICETTARIO FOTO ALBUM . . . . .	137
BURGER ROSA . . . . .	138
TROVA L'INTRUSO . . . . .	140
<b>APPENDICE . . . . .</b>	<b>143</b>
Bibliografia . . . . .	159

I primi libri devono avere poche pagine, ciascuna con un'unica figura grande, colorata e facile da decifrare.



### *I miei consigli per stimolare il linguaggio attraverso la lettura*

- **Adeguatevi** al grado di sviluppo linguistico di vostro figlio.
- Non proponete frasi troppo lunghe se il vostro bambino ancora non parla: limitatevi a **periodi di 2-3 elementi**.
- **Non leggete tutto** quello che c'è scritto sul libro.
- Prediligete libri con **figure grandi** su sfondo bianco.
- Usate **onomatopie, suoni, rumori** abbinandoli alla parola target: "Il maiale, grunf grunf, si sporca nel fango, splash splash!".
- Cercate di emozionare e di **sorprendere vostro figlio** cambiando il tono della voce, facendo facce buffe, occhi strani, gesti.
- Permettetegli di **girare la pagina** perché a quest'età potrebbe essere più interessato a questo atto motorio che a osservare tutti i dettagli delle figure e ad ascoltare la storia che gli leggete.



#### **CAMPANELLI D'ALLARME 12 MESI**

Se a 12 mesi circa il bambino non utilizza gesti per farsi capire, non risponde quando lo si chiama e non tenta di comunicare in nessun modo, è consigliabile un approfondimento.

DAI 18 MESI

## *L'esplosione del vocabolario*

### DALLA PAROLA-FRASE ALLA FRASE A PIÙ PAROLE



Nello sviluppo del linguaggio ci sono differenze interindividuali, pertanto un bambino può dire le sue prime parole dai 10 ai 17 mesi mentre l'esplosione del vocabolario può avvenire tra i 13 e i 25 mesi. In linea di massima intorno i 18 mesi avviene la cosiddetta fase di espansione o esplosione del vocabolario (*vocabulary spurt*): il bambino inizia a *ripetere tutto quello che sente, indica alcune parti del corpo su vostra richiesta, usa molte parole nuove, denomina le figure del libro e comincia a comporre delle frasi di due elementi*.

La fase in cui il bambino *passa dal gioco distruttivo al gioco costruttivo* coincide con quella in cui inizia a combinare due elementi per formare delle piccole frasi. Quello che potete fare quindi è osservare il suo gioco e proporre dei giochi costruttivi senza forzarlo, per esempio far mettere tutti gli oggetti dentro una scatola oppure costruire delle torri, unire i pezzi di un puzzle o assemblare la pista delle macchine.

Quando il bambino dirà circa 50 parole, inizierà a combinarle tra loro e a *formare delle piccole frasi* utilizzando suoni onomatopoeici, versi e rumori. Tra i 18 e i 24 mesi passa dall'olofrase alle espressioni di due parole. Le prime frasi potranno essere di questo tipo: "mamma atte" per dire "mamma voglio il latte", "papà brum" per dire "il papà è andato via in macchina", "mu am" per dire "la mucca mangia", ecc. È importante osservare gesti e sguardi del bambino che ci fanno capire il significato di olofrasi e di espressioni di due parole.



**L'OLOFRASE** è una frase costituita da una sola parola il cui significato implicito equivale a quello di una frase completa: "pappa" per dire "mamma voglio la pasta", "via" per dire "il nonno è andato via in macchina".

### IL GIOCO IMITATIVO E SIMBOLICO



Intorno ai 12 mesi i bambini iniziano a imitare ciò che vedono nella realtà. È la fase del *gioco imitativo*, nel quale danno da mangiare al bambolotto con un cucchiaino giocattolo oppure prendono un peluche e lo mettono a letto, ecc. Intorno ai 18 mesi questo tipo di gioco evolve nel *gioco simbolico*, ossia il "gioco del far finta": il piccolo utilizza un bastoncino

## IMPRONTE

"Grrrrr fa il leone, muuuuu fa la mucca". Siete pronti a dare spazio alla fantasia e a creare con il vostro bambino tantissimi animali utilizzando foglie e colori? Può essere un buon modo per imparare i versi degli animali che sono a tutti gli effetti le prime parole dei bambini.

### MATERIALE

- \* Foglio bianco
- \* Foglie
- \* Pastelli a cera, pennarello nero

- 1** Raccogliete foglie di tanti tipi diversi. Una volta tornati a casa, disponete le foglie al contrario creando la forma di un animale e posizionatevi sopra il foglio.
- 2** Chiedete al vostro bambino di colorare il foglio con i pastelli a cera in modo che compaiano le venature delle foglie.
- 3** Con un pennarello nero disegnate la sagoma dell'animale, occhi, muso e bocca.
- 4** Mentre svolgete questa attività descrivete l'animale che state creando insieme a vostro figlio e proponete più volte il verso: "Coloriamo le orecchie del leone, grrrrr"; "Coloriamo il muso del leone, grrrrr" e così via.



### SE IL BAMBINO NON SA DISEGNARE

Se vostro figlio è in difficoltà, aiutatelo a impugnare i pastelli. Se è piccolo e colora ancora in maniera disordinata, non preoccupatevi: basterà, con un pennarello nero, creare la sagoma dell'animale sopra i scarabocchi.





## NUMERI DI FARINA

Attraverso questa attività il bambino avrà modo di sperimentare, grazie al tatto, una sensazione nuova, strana, diversa, che rimarrà impressa nella sua testa. In età prescolare i bambini si avvicinano alla scrittura in tanti modi diversi: farlo attraverso esperienze che arricchiscono è più efficace delle attività su un foglio stampato.

### MATERIALE

- \* Cartoncino
- \* Forbici
- \* Pennarello
- \* Farina gialla
- \* Vassoio con bordi alti

### IL MIO CONSIGLIO

Trattandosi di un'attività che il bambino gestisce in modo autonomo, vi consiglio di lasciarlo libero di determinarne la durata. Non stupitevi se dopo pochi minuti non è più interessato a copiare numeri.

- 1 Tagliate delle tessere di cartoncino e, con il pennarello, scrivetevi sopra i numeri da 0 a 10 in parole e in cifre.
- 2 Versate della farina gialla all'interno del vassoio o sopra un piano e chiedete al bambino di copiare con le dita i numeri in parole o in cifre riprodotti sui cartoncini.



### VARIANTE: CONTA LE PALLINE

Se volete articolare ulteriormente questa attività, potete mettere a disposizione di vostro figlio anche delle palline e invitarlo a prenderne quante ne indica il numero scritto. Per esempio, il bambino scrive 5 sulla farina gialla e poi posiziona cinque palline vicino alla scritta.





DAI 4 ANNI

## PIZZETTE ZEBRATE

Durante la preparazione di questa ricetta fate sentire bene a vostro figlio il suono Z all'interno di tutte le parole, in modo che capisca bene come pronunciarlo.

### INGREDIENTI

- \* Pasta sfoglia
- \* Salsa di pomodoro
- \* Olio
- \* Sale
- \* Facoltativo: origano
- \* Zucchine verdi

### MATERIALE

- \* Una tazza della dimensione che preferite

### LA NUTRIZIONISTA DICE...

Queste pizzette sono ideali per una merenda salata. Si possono accompagnare con degli stick di verdura cotta, oppure cruda dai 18 mesi circa.

**1** “Non sei emozionato? Io non vedo l’ora di cucinare queste pizzette zebrate. Saranno sicuramente molto bizzarre! Iniziamo aprendo la confezione di pasta sfoglia. Posizioniamo una tazza sopra e usiamo un coltello per tagliare i bordi”. In questo modo formerete dei cerchi che saranno le facce delle zebre.

**2** “Utilizziamo gli avanzi di pasta sfoglia per realizzare le orecchie delle pizzette zebrate. Poi versiamo la salsa di pomodoro, sminuzziamo la mozzarella e mettiamola sopra e infine tagliamo a listarelle la zuccina e posizioniamo le striscioline in alternanza”.

**3** Chiedete poi al bambino: “Come ti sembrano? C’è una certa somiglianza con le zebre? Aromatizziamo con un po’ di origano?”.

**4** Infornate a 180 °C in modalità statica e dopo circa 20 minuti estraetele dal forno: “Abbiamo atteso pazientemente. Ora possiamo azzannarle!”.



### MOSTRATE COME SI FA

Invitate il vostro bambino a focalizzare l’attenzione sul vostro labiale (“Guarda la mia bocca!”) e riproducete il fonema Z in modo che veda bene la posizione delle labbra (a sorriso) e la fuoriuscita di aria durante la produzione del suono. Fate sempre una pausa dopo aver detto una parola con la Z per elicitare la ripetizione spontanea.

Non aspettatevi automaticamente la ripetizione, ma se il bambino ripeterà la parola, lodatelo; e in ogni caso, dategli sempre un feedback positivo.

